



REGOLAMENTO COMUNALE PER I TAGLI E LE MANOMISSIONI STRADALI

Approvato con deliberazione del C.C. n. _____ del _____

ART.1

OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina ogni tipo di attività di tagli, scavi, attraversamenti delle strade comunali o altre manomissioni del suolo pubblico che comportino qualsivoglia intervento su suolo pubblico, su aree di proprietà comunale ovvero su strade o aree con servitù di pubblico transito. Tali richieste possono essere avanzate da soggetti pubblici e privati, o da Enti e Società affidatari e/o gestori di servizi pubblici. Il regolamento stabilisce, inoltre, le prescrizioni dirette a mantenere e garantire la sicurezza del transito veicolare e ciclo pedonale sulle strade comunali, attraversanti l'abitato, durante e dopo l'esecuzione dei lavori di manomissione del corpo stradale e delle relative pertinenze.

1. In ottemperanza alle direttive Suape, associato all'endoprocedimento "Manomissioni tagli e scavi su strade comunali " si prevede che : *"le autorizzazioni per i tagli e gli attraversamenti stradali o per l'effettuazione di interventi di manomissione o modifica di spazi pubblici possono essere gestiti dal SUAPE, in un procedimento in conferenza di servizi, solo ove richiesti contestualmente al titolo abilitativo per la realizzazione di un intervento edilizio avente autonoma finalità, nel senso che l'intervento sullo spazio pubblico assume carattere secondario e strumentale rispetto all'intervento edilizio principale"*.

2. Le manomissioni di cui sopra sono subordinate all'autorizzazione del Comune nella persona del Dirigente competente. La richiesta dell'autorizzazione deve essere inoltrata, con l'apposita modulistica in bollo (scaricabile dal sito del Comune alla voce modulistica), al Comune, precisando il motivo per cui si chiede la manomissione, eventuali atti autorizzativi rilasciati dall'Amministrazione Comunale, nonché gli elaborati grafici e testuali (fotografici) in cui si indica le finalità dell'intervento, apposito deposito cauzionale e/o polizza di responsabilità civile verso terzi con massimali non inferiori a €500.000,00 a carico dell'impresa esecutrice dell'intervento.

ART.1bis

Interventi esclusi dal presente regolamento e SOCIETÀ PUBBLICHE E PRIVATE EROGATRICI DI SERVIZI

2. Esulano dal campo di applicazione del presente Regolamento i seguenti interventi:
 - a. Interventi eseguiti nell'ambito di appalti o concessioni di lavori pubblici affidati dal Comune;
 - b. Interventi eseguiti in amministrazione diretta da parte del Comune.

3. Gli interventi da effettuarsi da Società di Servizi sono soggetti all'obbligo di possesso di regolare Autorizzazione riferita al singolo intervento e soggette al

versamento del deposito cauzionale, nelle forme e nelle modalità descritte nel successivo art. 2, e dei diritti di Segreteria nelle forme e nelle modalità descritte nel successivo art. 4 escluse le Società di cui al D.lgs. 259/2003 art. 93.

ART.2

DEPOSITO CAUZIONALE

Le modalità di costituzione e le tariffe per il calcolo del deposito cauzionale che il soggetto richiedente deve costituire a favore del Comune andranno deliberate dalla Giunta Comunale entro 60 giorni dall'approvazione del presente regolamento. Con la stessa Deliberazione di cui sopra andrà stabilito anche l'importo minimo del deposito cauzionale.

Il deposito cauzionale ha lo scopo di garantire il ripristino a regola d'arte (a carico dell'autorizzato) e prima del rilascio della autorizzazione, il richiedente dovrà allegare all'istanza il deposito cauzionale della somma calcolato in base alle tariffe di cui sopra.

Il deposito cauzionale può essere costituito mediante:

- a. Versamento si C/C Postale n. 16723090 intestato a Comune di Iglesias – Servizio Tesoreria –
- b. Bonifico Bancario presso Banco di Sardegna – 43910 Filiale di Iglesias – Comune di Iglesias - IBAN- IT92L0101543910000070698047
- c. Fidejussione bancaria;
- d. Fidejussione assicurativa;
- e. Eventuali altri strumenti di pagamento elettronico resi disponibili dal Comune di Iglesias:

L'ammontare del deposito cauzionale sarà valutato in base al tipo di pavimentazione da manomettere e in base alla superficie di suolo pubblico occupato/manomesso, tali superfici andranno univocamente indicate nella documentazione presentata a corredo della richiesta di autorizzazione.

Nel caso di società di erogazione di servizi pubblici, il Comune può richiedere un deposito cauzionale cumulativo annuale da utilizzare per tutte le autorizzazioni successive, a condizione che il relativo importo sia superiore alla somma degli importi corrispondenti alle singole autorizzazioni da rilasciare, automaticamente rinnovabile salvo diverse prescrizioni stabiliti dall'amministrazione comunale. In caso di uso o incameramento parziale della garanzia questa deve essere reintegrata dalla società interessata entro gg. 15, pena la sospensione del rilascio delle autorizzazioni.

Nel caso specifico in cui le Aziende di servizi dovessero effettuare interventi di emergenza, quindi non prevedibili, le stesse dovranno inoltrare in giornata, o comunque entro il primo giorno utile successivo all'intervento, al comune la comunicazione relativa alla manomissione stradale con l'indicazione dei responsabili dei lavori e relativi recapiti telefonici attivi h 24/24.

In tale ipotesi la cauzione dovrà essere versata (entro le 48 ore successive alla data dell'intervento) o comunque entro il primo giorno utile successivo all'intervento.

Per quanto attiene i lavori di manutenzione continuativa dei sottoservizi le aziende preposte potranno versare un deposito annuale o in alternativa prestare un'adeguata fideiussione per lo stesso periodo. L'importo della cauzione o della fideiussione dovrà essere calcolato applicando le tariffe di cui all'art.2, allo sviluppo totale di tagli stradali risultanti dalla previsione annuale concordata con il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Le tariffe potranno essere aggiornate dalla Giunta Comunale, su proposta del Dirigente competente, qualora se ne ravvisino le necessità tecniche.

ART.3

SVINCOLO CAUZIONE

Lo svincolo della cauzione, su apposita istanza in carta semplice del concessionario, avverrà con Determinazione del Dirigente competente a seguito della comunicazione di fine lavori e dietro sopralluogo di un tecnico dell'ufficio tecnico comunale da effettuarsi dopo 6 mesi dalla comunicazione del ripristino da cui risulti che:

- il ripristino è stato eseguito a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche di cui all'art.6 e successivo art. 7;
- il ripristino non presenti cedimenti e/o avvallamenti e che lo stesso risulti alla stessa quota del piano stradale.

Dopo il sopralluogo e durante il tempo necessario per lo svincolo, ove il ripristino presenti cedimenti, il concessionario dovrà ricostituire l'intero ripristino secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico.

Qualora per i motivi di cui sopra non si potesse procedere allo svincolo della cauzione, ne verrà data comunicazione all'utente tramite Pec o lettera raccomandata a.r.

Se il concessionario non provvede nel termine indicato dall'Amministrazione si provvederà, senza ulteriore comunicazione, ad incamerare la garanzia fidejussoria e ad eseguire d'ufficio il ripristino addebitando eventuali maggiori spese che qualora l'utente non provvedesse a pagare nei modi indicati, saranno inserite a ruolo.

Eventuali anomalie che dovessero verificarsi entro 10 anni dalla restituzione della cauzione, a causa di vizi occulti non riscontrabili al momento delle visite di cui sopra, saranno comunque di esclusiva responsabilità del titolare dell'autorizzazione ed a totale carico del medesimo, il quale dovrà farsi carico degli interventi di ripristino.

ART.4

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Chiunque abbia necessità di presentare la domanda per autorizzazione alla manomissione stradale su aree pubbliche di proprietà del Comune di Iglesias dovrà inoltrare apposita richiesta secondo la modulistica allegata al presente regolamento e i relativi allegati all'indirizzo: protocollo.comune.iglesias@pec.it, o a mano tramite

l'ufficio protocollo.

In caso di occupazione del suolo pubblico il soggetto richiedente è tenuto al pagamento della tassa per l'occupazione temporanea e/o permanente del suolo e sottosuolo ai sensi del *Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa*.

Gli allegati richiesti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono:

- Rilievo fotografico della zona interessata stato attuale;
- Fotocopia del codice fiscale e copia fotostatica del documento d'identità del richiedente;
- Dichiarazione e annullamento imposta di bollo per ritiro autorizzazione;
- Attestazione del versamento dei Diritti di segreteria pari a €30,00;
- Deposito cauzionale, secondo le tariffe deliberazione dalla Giunta Comunale;
- Copia di Polizza Assicurativa relativa alla copertura R.C. (art. 103 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) della ditta esecutrice dei lavori;
- Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC) della ditta incaricata all'esecuzione dei lavori.
- Ogni altro nulla osta o atto autorizzativo, eventualmente necessario comunque denominato, rilasciato dall'ente gestore del servizio da realizzarsi;

Eventuale ulteriore documentazione da presentare ad insindacabile richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale:

- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento da effettuarsi;
- Elaborati grafici contenenti:
 - Planimetria catastale di inquadramento, in scala adeguata;
 - Planimetria stralcio del PUC di inquadramento, in scala adeguata;
 - Planimetria in scala 1:100/1:200 di indicazione dell'intervento esplicativo dello stato di progetto;
- Sezione completa della strada con il posizionamento dei sotto-servizi da realizzarsi, in scala adeguata;
- Pagamento della tassa per occupazione di suolo pubblico secondo il regolamento vigente nel Comune di Iglesias

L'autorizzazione verrà rilasciata dal Dirigente competente entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, qualora ne sussistano i presupposti.

Nell'eventualità che la domanda risulti incompleta i termini per il rilascio vengono sospesi fino ad avvenuta integrazione richiesta tramite Pec o lettera raccomandata a.r..

Prima di dare avvio ai lavori, il titolare dell'autorizzazione deve contattare le società titolari dei sotto servizi quali ad esempio, Enel, Telecom, Abbanoa, etc. per la verifica della eventuale presenza di interferenze.

Art.5

TEMPI DI ESECUZIONE

Il titolare dell'Autorizzazione dovrà dare inizio ai lavori entro 30 (trenta) giorni dalla data del rilascio, scaduti tali termini l'autorizzazione potrà essere revocata a tutti gli effetti, fatte salve particolari condizioni da concordare con il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale in relazione ad una eventuale proroga.

In caso di revoca definitiva dell'autorizzazione, la cauzione sarà restituita al richiedente.

Prima dell'inizio dei lavori il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare formalmente, almeno 10 giorni prima dell'effettivo inizio, all'ufficio Lavori Pubblici – Manutenzioni del Comune di Iglesias, e al comando della Polizia Locale la data di inizio lavori e i nominativi dell'eventuale direttore lavori e dell'impresa esecutrice, i quali dovranno sottoscrivere l'istanza per accettazione.

Tale comunicazione dovrà essere inviata agli uffici prima citati tramite Pec o presentata al protocollo.

L'autorizzazione, o copia della stessa, dovrà essere tenuta in cantiere per gli eventuali controlli da parte dei tecnici degli Uffici competenti e dagli organi di Polizia Locale.

L'autorizzazione rilasciata dal Dirigente competente deve essere attuata osservando scrupolosamente le prescrizioni delle Leggi vigenti in materia di salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico transito, ed in particolare quelle del D.lgs. n.285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii. (Nuovo codice della strada), D.P.R. n.495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii. (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), D.lgs. 81/2008 (Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 - Misure in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), adottando tutte quelle segnalazioni e previdenze sia nelle ore diurne che nelle ore notturne atte ad impedire possibili cause di incidenti in corrispondenza o in dipendenza dei lavori, nonché incidenti sul lavoro; Pertanto dovranno essere adottati anche tutti gli accorgimenti e gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 ART. 304, (Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobile), restando a carico del richiedente ogni responsabilità a riguardo, così pure ove necessario la posa della segnaletica temporanea, su eventuale disposizione dell'Ufficio Tecnico;

ART.6

RIPRISTINO

Il ripristino della manomissione deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori, secondo le prescrizioni di cui al successivo art.8.

Trascorso inutilmente tale periodo, i lavori verranno eseguiti d'ufficio con spese a carico del concessionario a valere sui fondi della cauzione.

L'eventuale economia verrà incamerata dal Comune a titolo di penalità.

ART.7

MODALITÀ' DI RIPRISTINO STRADE BITUMATE

Il ripristino del taglio stradale dovrà avvenire secondo le modalità indicate nell'autorizzazione.

ART. 8

INTERVENTI SU STRADE E MARCIAPIEDI DI RECENTE SISTEMAZIONE

Il Comune al fine di concedere l'autorizzazione ad effettuare lavori di manomissione di sede stradale o di marciapiedi di recente sistemazione o realizzazione (da intendersi realizzate nei due anni precedenti all'istanza) stabilisce che, indipendentemente dall'entità del taglio:

- a) in senso longitudinale alla carreggiata:
 - 1) se questo è realizzato su strade a due corsie e la manomissione interessa entrambe le corsie, dovrà essere ripristinata l'intera carreggiata per tutta la lunghezza della manomissione comprendendo un metro in più in entrambi i lati;
 - 2) se questo è realizzato su strade a due corsie e la manomissione interessa una delle corsie, o su strade a singola corsia, dovrà essere ripristinata l'intera corsia interessata per tutta la lunghezza della manomissione comprendendo un metro in più in entrambi i lati
- b) se questo riguarda in senso trasversale alla carreggiata:
 - 1. per tagli delle dimensioni fino a 1m x 1m il ripristino dovrà interessare una superficie non inferiore a 1.5m x 1.5m;
 - 2. per tagli di dimensioni superiori a 1m x 1m, la superficie da ripristinare dovrà essere concordata preventivamente con l'Ufficio Tecnico e verrà stabilita in autorizzazione sulla base della larghezza della strada.
- c) Per quanto concerne il ripristino dei marciapiedi dovrà essere utilizzato lo stesso tipo di materiali e le colorazioni preesistenti.

L'Ufficio si riserva la possibilità di non concedere, di norma, autorizzazioni ad effettuare lavori di manomissione di sede stradale o di marciapiedi appena risistemati o realizzati. Soluzioni diverse, rispetto al comma precedente, potranno essere adottate sulla base di specifici accordi con Ufficio Tecnico, al fine di risolvere situazioni di particolare complessità tecnica o di urgenza.

ART.9

PENALE

Nel caso venga arbitrariamente effettuata la manomissione del fondo stradale, o in caso di inosservanza delle norme del presente Regolamento, per ordinanza del Dirigente

competente, si applica una sanzione pari al doppio della cauzione da versare o versata. Fatto salvo l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii. E da eventuali ulteriori norme applicabili

ART.10

PRESCRIZIONI TECNICHE

Per l'esecuzione dei lavori debbono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a)- la circolazione di norma non dovrà subire interruzione alcuna;
- b)- per l'eventuale chiusura al traffico della strada dovrà essere fatta comunicazione all'Ufficio di Polizia Locale e all'Ufficio Lavori Pubblici- Manutenzioni almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio lavori per l'emanazione della preventiva Ordinanza di chiusura;
- e)- gli scavi debbono essere opportunamente segnalati, con segnali notturni e diurni, al fine di evitare danni a persone, animali e cose;
- d)- prima dell'inizio lavori, e per quanto di competenza, debbono essere preavvisati i gestori dei servizi di rete per eventuali preesistenze di sotto-servizi, al fine di evitare danneggiamenti e/o interruzioni di servizio;
- e)- la manomissione deve avvenire entro il più breve tempo possibile e nel rispetto delle seguenti modalità:
 - scarifica della pavimentazione esistente, con taglio ben delimitato per mezzo di adeguata attrezzatura;
 - tutto il materiale proveniente dagli scavi deve essere sgomberato a rifiuto in discariche autorizzate, a totale cura e spese del richiedente e/o della ditta esecutrice;
 - le condotte, debitamente segnalate, debbono essere protette da un adeguato strato di sabbia (rete idrica) e adeguatamente rinfiancate in calcestruzzo (rete fognaria);
 - l'ENEL e la TELECOM avranno cura di proteggere le proprie reti secondo le norme di legge;
 - a fine lavoro non debbono presentarsi cedimenti e/o avvallamenti, né disgregazione del tappetino.

ART.11

PRESCRIZIONI D'UFFICIO

L'Amministrazione Comunale, per il tramite del Responsabile dell'Ufficio Tecnico-Manutenzioni, può ordinare all'impresa esecutrice opportuni interventi per la rimessa in pristino dei siti a regola d'arte, ovvero potrà eseguire direttamente o appaltare a terzi i lavori di ripristino, con spese a carico della stessa impresa esecutrice con recupero coatto delle spese sostenute.

ART.12

EVIDENZA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione alla manomissione deve essere esibita al personale di sorveglianza dell'Ente proprietario della strada (Comune) per gli accertamenti di competenza.

ART.13

RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

Tutti i soggetti titolari di Autorizzazione per l'esecuzione di lavori di tagli stradali in aree pubbliche, senza alcuna distinzione, assumono le obbligazioni derivanti dalle norme del presente Regolamento.

Le opere soggette ad autorizzazioni saranno eseguite e mantenute fino alla emissione del certificato di fine lavori e regolare esecuzione sotto la piena ed esclusiva responsabilità sia civile che penale del titolare dell'autorizzazione, il quale terrà indenne il comune di Iglesias da qualsiasi richiesta di risarcimento danni a cose o persone da parte di terzi , a seguito di eventuali sinistri, derivanti dalla non regolare esecuzione dei lavori di manomissione, dal mancato o tardivo o inadeguato ripristino dei tagli stradali.

ART.14

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

Le autorizzazioni possono essere revocate in qualunque momento dal Dirigente competente per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

ART.15

SANZIONI

Per le violazioni alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, si applicheranno le sanzioni previste dal D.Lgs 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii. E da eventuali ulteriori norme applicabili.

ART.16

NORME DI RINVIO E NORME SOPRAVVENUTE

Per quanto non espressamente previste dal presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalla legge, dai regolamenti nazionali, dallo Statuto e dagli altri regolamenti dell'ente, in quanto applicabili.

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

ART. 17

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento è pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e sul sito del Comune di Iglesias.